

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE EX ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL PSR DELLA REGIONE SARDEGNA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020

Art. 23, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Allegato 1

CAPITOLATO TECNICO

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

Art. 1 Definizioni

“Aggiudicatario”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

“Amministrazione/Committente”: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro -Pastorale– Servizio Competitività delle aziende agricole;

“Capitolato”: il presente Capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio, costituente parte della lex specialis,

“Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

“Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE)”: nella programmazione 2014/2020 i Fondi SIE sono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

“Offerente o concorrente”: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato di Gara, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta e il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, in possesso dei requisiti definiti dal Capitolato;

“Procedura”, procedura telematica sul CAT Sardegna tramite RDO ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. B) del D. lgs 50/2016;

“PSR”: il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna;

“Raggruppamento Temporaneo di Imprese”, di seguito anche “RTI”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;

“Servizio”: Servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Autonoma della Sardegna;

“Strumenti finanziari (SF)”: le misure di sostegno finanziario dell'Unione fornite a titolo complementare dal bilancio per conseguire uno o più obiettivi strategici specifici dell'Unione. Tali strumenti possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni;

“Valutazione ex ante (VexA)”: Valutazione Ex-Ante degli Strumenti finanziari ex art. 37 ss. del Reg. 1303/2013;

“Autorità di gestione (AdG)”: il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

“Responsabile della VexA”: il Direttore del Servizio Competitività delle aziende agricole;

Art. 2 Normativa e documentazione di riferimento

Il presente appalto si inquadra, nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, tra le altre, la gestione dei contributi dei programmi e le relazioni sugli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di Programmazione 2014- 2020 e relativi documenti attuativi;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020, versione 11.2.2016.
- Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period (Vol. 1-5), Working Papers, Guidelines BEI-CE, e insieme della documentazione ufficiale rilasciata sulla piattaforma on line “*fi-compass*” (Platform for European Structural and Investment Funds - financial instruments);
- Guide specifiche per lo sviluppo rurale a cura della Commissione in materia di valutazione dei Programmi attuativi dei Fondi SIE, con particolare riferimento ai documenti citati nel working paper della Rete rurale nazionale “L'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020” (Maggio 2016);
- Relazione speciale n. 5/2015 della Corte dei Conti europea “Gli strumenti finanziari sono uno strumento valido e promettente nel settore dello sviluppo rurale?”;
- Relazione speciale n. 19/2016 della Corte dei Conti europea “L'esecuzione del bilancio UE tramite gli strumenti finanziari: insegnamenti utili del periodo di programmazione 2007-2013”;

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto e Decreto del Presidente della Repubblica del 5.10.2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163, nelle parti vigenti ai sensi dell'art. 217 (Abrogazioni) del citato D. Lgs. n. 50/2016 ;

- Codice Civile Italiano.

Le attività di valutazione devono essere realizzate tenendo conto di ogni norma pertinente comunitaria, nazionale, regionale e delle indicazioni metodologiche nonché di ogni documento ufficiale, anche meramente interpretativo, che verrà prodotto ed emanato, sia a livello comunitario che a livello interno, prima e durante il periodo contrattuale.

Art. 3 Oggetto della gara e procedura di scelta del contraente

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di Programmazione 2014- 2020 (di seguito PSR 2014-2020), ex artt. 37 ss. del Reg. (UE) 1303/2013.

Esso viene realizzato sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR (di seguito AdG).

L'obiettivo generale della VexA è supportare l'AdG in modo che la scelta e il successivo utilizzo di strumenti finanziari (di seguito SF) nel Programma sia giustificato da oggettivi elementi di fatto.

Le attività di valutazione dovranno portare alla formulazione di giudizi valutativi solidi, basati su criteri di coerenza, rilevanza, efficacia ed efficienza.

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura di selezione - che si svolgerà sul portale www.sardegnaecat.it, tramite RDO (Richiesta di Offerta), ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, alla quale saranno invitati a partecipare gli operatori economici iscritti al CAT Sardegna nella Categoria merceologia n. AL29 "Studi di fattibilità, Servizi di consulenza e analisi – secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art 4 Descrizione del servizio e dei prodotti attesi

Art. 4.1 Contenuti dell'attività richiesta

La valutazione dovrà ricomprendere i contenuti minimi di cui agli artt. 37 ss. del Reg. (UE) 1303/2013, con particolare riferimento alle lettere da (a) a (f) del citato art. 37 e alle indicazioni delle linee Guida sull'ammissibilità delle spese FEASR.

In relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, i temi della valutazione saranno:

1. Analisi del mercato: (a) un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante strumenti finanziari. Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

2. Valutazione del valore aggiunto degli SF e focus tecnico-giuridico sugli aiuti di Stato: (b) una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dal PSR, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato.

3. Stima delle risorse pubbliche e private che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere: (c) una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello, intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente.

4. Lezioni del passato e best practices: (d) una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro.

5. Analisi della strategia di investimento proposta: (e) la strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38 del citato Reg. UE 1303/2013, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni (si veda anche par. 4.14.2. Linee guida).

5. Risultati attesi e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici: (f) un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo.

6. Focus su temi di specifico interesse regionale: accesso al credito di start up e giovani imprenditori.

Gli strumenti di credito attivi nel contesto regionale, di cui si dovrà tener conto nell'analisi sono:

- gli interventi di cui alla sezione agricola del Fondo di garanzia SFIRS (regime de minimis)
- gli interventi in forma di garanzia gestiti dai Confidi attivi sul mercato regionale (regime de minimis)
- gli interventi gestiti per il tramite di ISMEA.

Le Misure del PSR 2014/2020 della Sardegna su cui è necessario esplorare l'opportunità di attivazione sono a titolo esemplificativo: - Misura 4.1 investimenti delle aziende agricole —Misura 4.2 investimenti in attività di trasformazione/commercializzazione/sviluppo dei prodotti agricoli - Misura 6.4 investimenti in attività extra- agricole - Misura 8.6 investimenti nel settore forestale - Misura 19.2 per la parte degli investimenti dei privati in ambito LEADER.

Tutte le tematiche sopra descritte essere sviluppate in modo esaustivo ed approfondito.

Art. 4.2 Modalità di esecuzione del servizio di valutazione

La natura dei servizi richiesti e la durata del contratto presuppongono un raccordo costante e sistematico con l'Amministrazione.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

In particolare, nel proporre le modalità di organizzazione del Gruppo di lavoro, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire:

- la disponibilità a riunioni periodiche e alla partecipazione ad incontri su richiesta dell'Amministrazione, di uno o più componenti il Gruppo di lavoro;
- l'operatività di un Gruppo di lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività (ad es. picchi di lavoro); in particolare il referente indicato dal valutatore dovrà garantire la disponibilità e reperibilità costante;
- la segnalazione per iscritto e con la massima tempestività, al responsabile della VexA, di difficoltà che dovessero insorgere o circostanze che possano incidere negativamente sulla realizzazione di quanto previsto;
- la partecipazione con un proprio rappresentante alle sedute del Comitato di Sorveglianza in relazione ai temi trattati all'ordine del giorno, previa individuazione di un proprio referente, e la presentazione dei risultati della valutazione al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione;
- l'ottemperanza, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, comunicate dall'Amministrazione;
- rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti delle Agenzie e delle società partecipate, approvato con D.G.R. n.3/7 del 31.01.2014 che si estendono ai collaboratori della società aggiudicataria.

L'attività di valutazione dovrà essere condotta sulla base dei documenti normativi e programmatici UE citati in premessa e tenere conto di ogni altra pertinente disposizione europea, nazionale e regionale, *best practice* etc. anche emanata o pubblicata successivamente alla sottoscrizione del contratto.

La VexA dovrà essere svolta attraverso le seguenti 3 fasi:

Art 4.3 Fasi del Servizio di valutazione

Fase 1: Definizione del Disegno della valutazione

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il soggetto Valutatore presenterà un Disegno della Valutazione ex-ante.

Il Disegno rappresenta la base per l'avvio del confronto e della condivisione del percorso di valutazione con l'Amministrazione e con i membri del Gruppo tecnico di valutazione, e ne definisce metodo e organizzazione.

In particolare, il soggetto Valutatore propone il disegno di valutazione e successivamente, di concerto con il responsabile della VexA, censisce e organizza le "domande di valutazione", recepisce le esigenze e i correttivi proposti all'interno del Gruppo tecnico di valutazione formato da/i soggetti indicati dal Valutatore e dall'AdG.

In questa fase il soggetto Aggiudicatario dovrà collaborare strettamente con il responsabile della VexA o un con il suo referente.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

Il Disegno dettaglierà:

(a) l'approccio complessivo della valutazione ex-ante; (b) la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio; (c) i metodi e strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e per la formulazione dei giudizi valutativi; (d) il flusso delle attività e la stima della tempistica di consegna della prima bozza e del rapporto finale, nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato; (e) l'interazione del Gruppo tecnico di valutazione con l'Amministrazione e con gli altri stakeholder del PSR.

Per quanto concerne il punto (c) il Valutatore dovrà descrivere i metodi e gli strumenti di indagine e analisi anche allegando modelli di questionari e/o tracce di interviste, e prevedendo *focus group*, consultazioni *on line* o altro; dovrà altresì fornire il dettaglio delle fonti, della loro disponibilità e delle modalità di trattamento dei dati, incluso il controllo della loro qualità e le modalità della loro restituzione.

I criteri di giudizio saranno proposti dal valutatore e concordati con il Gruppo tecnico di valutazione.

Fase 2: Realizzazione del servizio di valutazione

L'attività di osservazione dovrà essere svolta attraverso:

a. la raccolta di dati e informazioni primarie forniti dalla Regione e quelli reperibili presso altre fonti autorevoli, inclusi i rapporti di ricerca e di valutazione rilevanti (a titolo esemplificativo: RICA, ISTAT e EUROSTAT, SIAN, SIAR, banche dati regionali anche relative ad altri fondi).

b. l'acquisizione di dati e informazioni secondarie, anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi

L'analisi, oltre alla parte documentale, dovrà essere corredata anche dall'elaborazione dei dati disponibili (da fonti statistiche ufficiali, dalle esperienze maturate nel corso del periodo 2007-2013, da banche dati pubbliche) e dalle interviste agli *stakeholders* (a titolo esemplificativo: strutture regionali responsabili dell'attuazione di strumenti finanziari di cui ai Fondi SIE, Istituti bancari e loro rappresentanti, strutture di intermediazione finanziaria, associazioni di categoria, imprese, soggetti gestori dei fondi attivati a livello regionale, Confidi, ISMEA etc.).

I giudizi valutativi dovranno portare alla formulazione di conclusioni chiare e univoche sui temi della valutazione ex ante. Il valutatore dovrà formulare giudizi valutativi sui diversi aspetti previsti dalla regolamentazione comunitaria applicabile e su quelli espressamente richiesti dall'Autorità di Gestione.

Fase 3: I prodotti e la tempistica della valutazione

L'Aggiudicatario dovrà realizzare i seguenti prodotti:

Prodotto	Contenuti	Modalità di presentazione	Tempistica
Disegno di valutazione	(a) l'approccio complessivo della valutazione ex-ante; (b) la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio; (c) i metodi e strumenti proposti per l'osservazione l'analisi e per la formulazione dei giudizi	Invio al Responsabile della VexA, per la successiva condivisione coi membri del Gruppo tecnico di valutazione e con l'AdG	10 gg dalla sottoscrizione del contratto

Direzione generale

Servizio competitività delle aziende agricole

	valutativi; (d) il flusso delle attività e la stima della tempistica di consegna della prima bozza e del rapporto finale, nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato (e) l'interazione del Gruppo tecnico di valutazione con l'Amministrazione e con gli altri stakeholder del PSR		
Prima bozza del Rapporto finale	Tutti i contenuti previsti dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica, nella fase del disegno di valutazione e a seguito dello svolgimento dell'indagine	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione via mail con il Responsabile della VexA, l'AdG e i membri del Gruppo tecnico di valutazione • consegna di n. 2 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente • invio di 8-10 slide divulgative destinate al Comitato di Sorveglianza 	2 mesi dalla sottoscrizione del contratto
Rapporto finale	Tutti i contenuti previsti nella prima bozza, eventualmente integrati dall'Aggiudicatario a seguito di richieste da parte dell'AdG di variazioni, aggiunte, modifiche e supplementi di indagine	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione via mail con l'AdG e i membri del Gruppo tecnico di valutazione • consegna di n. 3 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente • 1 sintesi (max 10 pagine) in italiano e in inglese • 1 sintesi tecnica in italiano • invio 8-10 slide divulgative destinate al Comitato di Sorveglianza e al pubblico. 	4 mesi dalla sottoscrizione del contratto

I termini di consegna della prima bozza si intendono essenziali per l'Amministrazione.

L'AdG, supportata dal Gruppo tecnico di valutazione, valida il Rapporto finale, eventualmente integrato dall'Aggiudicatario a seguito di richieste di variazioni, aggiunte, modifiche e supplementi di indagine.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire:

- entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto la disponibilità delle figure professionali (minime e eventualmente aggiuntive) mediante la produzione dei rispettivi contratti

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- la presentazione al Comitato di sorveglianza e alla Commissione Europea degli esiti della VexA
- lo svolgimento di eventuali correzioni e ampliamenti richiesti dagli organismi comunitari. In tale caso la durata del contratto è prorogata, per tali finalità, senza oneri aggiuntivi
- il supporto nella redazione di risposte ufficiali e informative in caso di richieste di chiarimenti
- la consegna di un rapporto finale che contenga tutti i correttivi e/o gli ampliamenti eventualmente richiesti dall'AdG.

Art. 5 Formato e struttura dei dati

Il Valutatore avrà cura di predisporre un archivio informatico riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative al servizio.

Tutti i dati rilevati dal Valutatore saranno forniti all'Amministrazione regionale (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente. Il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati.

Il contenuto dell'archivio dovrà essere trasferito alla Regione al termine del contratto.

Art. 6 Eventuali servizi aggiuntivi

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, purché efficaci e pertinenti rispetto alle finalità dell'appalto e dei servizi che ne sono oggetto, come indicato nei criteri di valutazione delle offerte.

Art 7 Durata e luogo del Servizio

La durata del contratto è prevista in 4 mesi a partire dalla data di stipula.

L'Aggiudicatario si impegna a consegnare la prima bozza del Rapporto di valutazione entro 2 mesi dalla sottoscrizione del contratto; detto termine è essenziale per l'Amministrazione.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal Capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'offerta tecnica, secondo le richieste dell'Amministrazione e comunque nel rispetto dei tempi previsti dal Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la redazione di ulteriori prodotti ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3.

Il contratto potrà essere prorogato, ugualmente senza oneri aggiuntivi, esclusivamente per il tempo necessario per effettuare le integrazioni ai rapporti conclusivi richiesti dagli organismi comunitari o dalla AdG.

Il luogo del Servizio è l'intero territorio regionale.

Art. 8 Ammontare dell'appalto

L'importo a base di gara per la valutazione oggetto dell'appalto è pari a euro 61.906,00 (tot. sessantunovecentoseimila/00), IVA esclusa a valere sulle disponibilità previste dalla Misura 20 del PSR 2014-2020.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

L'importo offerto dall'Aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri imposti dal bando e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

Il presente appalto non necessita della redazione del DUVRI in quanto il servizio oggetto dell'appalto ha natura intellettuale (comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 9 Requisiti di capacità tecniche e professionali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 83 commi 1, lett. c) e 6 del D.Lgs 50/2016 e dal relativo allegato XVII Parte II, lettera f) del D.Lgs.50/2016, gli offerenti devono garantire l'operatività di un Gruppo di lavoro specialistico incaricato di realizzare il Servizio, comprendente professionalità in possesso di specifiche competenze ed esperienze coerentemente con le caratteristiche del Servizio richiesto.

In particolare, la capacità tecnica e professionale dei partecipanti per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità si ritiene soddisfatta se le risorse umane costituenti il Gruppo di lavoro messo a disposizione per la realizzazione del Servizio, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, includono le seguenti figure professionali con la relativa esperienza professionale (requisiti minimi in termini di numero ed esperienza professionale):

RUOLO	TITOLI PROFESSIONALI E COMPETENZE
n. 1 Capo progetto con funzione di coordinatore del Gruppo di lavoro e referente del committente.	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale almeno decennale in materia di valutazione dei Programmi finanziati con fondi europei; aver svolto almeno un incarico come coordinatore/capo progetto nel medesimo ambito.
n. 1 Esperto senior in valutazione	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale, almeno decennale, in materia di valutazione di Programmi di sviluppo rurale.
n. 1 Esperto junior in valutazione con compiti di supporto	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale, almeno quinquennale, in materia di valutazione delle politiche pubbliche.

Le esperienze professionali possono essere maturate anche in periodi non continuativi o non consecutivi ed anche in forza di regimi contrattuali differenti dal lavoro subordinato. Il periodo pari o superiore a 15 giorni sarà considerato come mese intero.

Una stessa persona non può cumulare più di uno dei profili professionali sopra indicati (es. la stessa persona come capo progetto ed esperto *senior*), né può cumulare due figure professionali dello stesso profilo (es. la stessa persona per più esperti *senior*).

Eventuali proposte aggiuntive e migliorative rispetto a quelle richieste per le professionalità minime (in termini di numero, esperienza professionale e tipologia di impegno lavorativo) saranno prese in considerazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica con le precisazioni esposte nel seguito del presente Capitolato.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

In caso di soggetti riuniti i requisiti di partecipazione possono essere posseduti anche cumulativamente.

Art. 10 Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività, come meglio specificato all'art. 4.2. Tutti i componenti del Gruppo di lavoro, su richiesta dell'Amministrazione ed in base alle attività previste nell'offerta tecnica, dovranno essere disponibili a lavorare anche presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale ed a spostarsi sul territorio regionale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

I componenti del Gruppo di lavoro, nella composizione minima indicata nel presente Capitolato e per le eventuali professionalità aggiuntive, non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione, se non per cause di forza maggiore, e unicamente con professionalità equivalenti o superiori a quelle possedute dai componenti. La sostituzione non dovrà in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività di valutazione.

A tale scopo l'Aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

L'Amministrazione ha facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti dei componenti del Gruppo di lavoro e chiederne la relativa sostituzione qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto al compito assegnatogli, su richiesta scritta, entro un termine stabilito dalla stessa Amministrazione, sentito l'Aggiudicatario.

Il numero complessivo non può comunque variare in diminuzione.

Art. 11 Indicazioni per l'elaborazione della relazione tecnica

Le imprese concorrenti, oltre ai documenti indicati nel disciplinare di gara, devono produrre e allegare a sistema nella Busta tecnica della RDO una relazione tecnica del servizio offerto, completa di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo. In caso di R.T.I., deve essere specificata la ripartizione delle attività tra le partecipanti.

La relazione dovrà contenere il progetto con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi e di ogni altro elemento che l'operatore economico ritenga utile per consentire una appropriata valutazione.

In particolare dovrà contenere:

1. descrizione analitica della proposta progettuale, delle attività richieste dal presente Capitolato, e dei prodotti distinti in Disegno, prima bozza e rapporto finale;
2. descrizione delle eventuali professionalità aggiuntive del Gruppo di lavoro con indicazione di numero, competenze ed esperienze pregresse, committente, durata, periodo e relativi nominativi;
3. descrizione delle modalità di esecuzione e descrizione delle fasi operative;
4. descrizione delle modalità organizzative delle figure professionali minime e delle professionalità aggiuntive con chiara distinzione tra compagine minima e professionalità aggiuntive; nonché l'indicazione dei compiti e delle responsabilità affidati a ciascuno e la descrizione delle modalità di

Direzione generale

Servizio competitività delle aziende agricole

- coordinamento dei componenti del Gruppo di lavoro e di interazione con l'Amministrazione (tutte le figure con indicazione anche del nome e cognome dovranno essere riportate nella griglia – All.E);
5. descrizione di eventuali servizi e prodotti aggiuntivi di cui all'art. 6, con collocazione nelle suddette fasi;
 6. cronoprogramma complessivo delle attività;
 7. le dichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R.445/2000, da ciascun componente del Gruppo di lavoro offerto e corredate da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, avente ad oggetto: autocertificazione circa il possesso delle competenze ed esperienze pregresse dichiarate in offerta tecnica, corredata dalla dichiarazione d'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata;
 8. tabella riepilogativa contenente il riferimento al criterio di valutazione e alla corrispondente pagina in cui esso viene esplicitato nell'offerta tecnica.

La relazione tecnica dovrà essere redatta in un documento di max 30 pagine, formato A4,interlinea 1, max 35 righe per ogni pagina, compresi la copertina, l'indice, grafici e tabelle ed esclusi la tabella di cui al precedente punto 8, la griglia - All.E e le dichiarazioni di impegno del Gruppo di lavoro.

Art. 12 Criteri di aggiudicazione

Ferma restando la rispondenza alle specifiche minime riportate nel presente Capitolato che dovranno essere soddisfatte a pena di esclusione dalla gara, il Servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

- Offerta tecnica: massimo 80/100 punti

- Offerta economica: massimo 20/100 punti

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata come segue:

Criterio	Peso	Sub-criterio	Sub-Peso	Giudizio qualitativo	Coefficiente
A. Qualità della proposta progettuale	35	Sintesi ed esaustività della proposta progettuale rispetto alle attività oggetto dell'appalto, valutate complessivamente	4	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
		Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi dell'appalto	10	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
		Funzionalità	13	ottimo	1

Direzione generale
 Servizio competitività delle aziende agricole

		dei metodi di indagine, di raccolta e di elaborazione dei dati e dei correlati prodotti/attività		buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
		Innovatività dei metodi, degli strumenti di indagine o dei prodotti.	8	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
B. Gruppo di Lavoro e Organizzazione	40	Numero delle eventuali figure professionali aggiuntive	5	n. 2 figure aggiuntive - buono	0,75
				n. 1 figura aggiuntiva - sufficiente	0,5
				Nessuna figura aggiuntiva - nullo	0
		Coerenza del curriculum delle figure professionali aggiuntive rispetto alle attività e agli obiettivi dell'appalto valutate complessivamente	10	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
		Modalità organizzative e di distribuzione dei compiti valutate in termini di flessibilità e celerità rispetto alle attività da realizzare	15	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
		Modalità di interazione con l'Amministrazione	10	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5
				scarso	0,25
				nullo	0
C. Servizi aggiuntivi	5	Numero di servizi aggiuntivi pertinenti con l'oggetto dell'appalto	2	n. 2 servizi aggiuntivi - buono	0,75
				n. 1 servizio aggiuntivo - sufficiente	0,5
				Nessun servizio aggiuntivo pertinente - nullo	0
		Utilità dei servizi aggiuntivi pertinenti rispetto agli obiettivi dell'appalto	3	ottimo	1
				buono	0,75
				sufficiente	0,5

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

				scarso	0,25
				nullo	0
Totale A,B, C			80		

Art. 13 Modalità di pagamento

L'appalto è finanziato con risorse della Misura 20 del PSR 2014-2020.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta che risulterà aggiudicataria all'esito della gara e remunererà l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

Fatte salve eventuali diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti avverranno con le modalità di seguito indicate

1. il 30% dell'importo contrattuale a seguito della presentazione della prima bozza e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP;
2. il 60% dell'importo contrattuale a seguito della validazione del rapporto finale da parte dell'AdG e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP;
3. il 10% a saldo delle attività e comunque al termine o svolgimento di eventuali correzioni e ampliamenti richiesti dagli organismi comunitari e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

I pagamenti sono assoggettati alla normativa in materia di fatturazione elettronica e di scissione dei pagamenti dell'IVA in favore dell'Erario(cd. split payment). La RAS fornirà alla Società tutte le indicazioni necessarie al rispetto della citata normativa

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Organismo Pagatore (OP, attualmente AGEA) mediante pagamento diretto al soggetto erogatore del servizio prestato, a fronte di domanda di pagamento presentata dalla RAS completa della documentazione attestante le prestazioni eseguite.

Le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia di FEASR e le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale con riferimento alle attività oggetto dell'appalto.

Dagli importi indicati nelle fatture dovranno essere detratte le eventuali penalità applicate alla ditta aggiudicataria nel periodo cui le fatture stesse si riferiscono.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto o di saldo, saranno subordinati all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva.

L'Aggiudicatario si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni.

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

L'Aggiudicatario dovrà in particolare:

- a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi alla Regione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla Regione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n.136 e s.m.i.;
- b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.;
- c) a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;

L'Amministrazione, in ottemperanza al comma 8 della dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, potrà procedere all'annullamento del contratto, informandone contestualmente la Prefettura di Cagliari.

Art. 14 Modalità di verifica-e valutazione dei servizi resi

L'Amministrazione, attraverso il RUP, verifica la corretta e conforme esecuzione dell'appalto, anche in termini di qualità dei servizi resi, monitorando il rispetto della tempistica nella realizzazione delle attività, così come individuata nel Capitolato, nell'offerta tecnica e negli altri documenti dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. L'Amministrazione farà pervenire all'Aggiudicatario per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Aggiudicatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul Servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione.

Su richiesta dell'Amministrazione l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 15 Penali

L'Amministrazione accerta, tramite il RUP, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

Il RUP provvede all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'Aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla formale contestazione.

Le penalità applicabili, salvo diversa quantificazione in sede di contratto, sono quelle di seguito riportate.

- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti negli atti di affidamento o concordati con la RAS o con l'Autorità di Gestione
- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti in caso di esigenze impreviste e non programmate;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su iniziativa dell'Aggiudicatario;

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione;

sono quantificate nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, e applicate motivatamente dal RUP .

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione salva, nei casi prestabiliti, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto. L'importo delle penali verrà, a discrezione dell'Amministrazione, prelevato dalla garanzia definitiva.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause non imputabili al soggetto Aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, l'Amministrazione procederà a fissare all'Aggiudicatario un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 16 Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa conforme dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta certificata, e salvo il diritto al risarcimento del danno, nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- mancata consegna della prima bozza del Rapporto finale nel termine previsto non giustificata da cause impreviste non imputabili all'Aggiudicatario;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;
- mancata sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro decorsi 15 giorni dalla cessazione dei componenti o dalla richiesta dell'Amministrazione;
- reiterata presentazione di elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto non autorizzata dall'Amministrazione;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- mancato reintegro della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale;
- altre ipotesi previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dal presente Capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità prevista per legge

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione scritta dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Art. 17 Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 821/2014, per quanto applicabili;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento (CE) n. 1303/2013. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 3/7 del 31.01.2014 ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dello stesso Codice di comportamento, reperibile all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 30/16 del 16/06/2015, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione, contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

L'Aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'Aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa *a/ea*.

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.

Art. 18 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

Direzione generale

Servizio competitività delle aziende agricole

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte del Gruppo di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra indicati Contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.